

salite della postale, e corrisponde colli non lontani abitati al di quà di S. Ambrogio rinomato per le sue cave di marmi ed al di là di Pontone sull'Adige d'onde comincia la strada militare detta Tedesca che va al confine Mantovano.

A questa Stazione di Domegiara termina il rilevato con larghezza di met. 8. — di corona per due binarii di guide, e prosegue di poi fino alla Stazione di Rovereto colla limitata larghezza di soli met. 5. — di sommità, per un sol binario. —

Da Domegiara prosegue in discesa del 3. 42. per mille la ferrata senza certi accidenti, or in piccolo rilevato, or sfiorando il suolo od in piccola trincea fin oltre l'abitato di Volargne al sito detto le Fornaci. Due cavalcavia prossimi alle Fornaci provvedono alla continuità di strade, ed altri piccoli ponticelli a quella di scolo d'acque attraversate dalla ferrata.

Dalle Fornaci di Volargne al vicino abitato di Ceraino una profonda spaccatura nella roccia del monte, lascia uno stretto vareo all'Adige, in isponda al quale a piedi dell'alto apice corre la r. postale, che attraversa il Forte della Chiusa-Venetà. In questo tronco per due lunghe tratte venne comandato di sorreggere la ferrata con alti e robusti muraglioni addossati alla roccia stessa. Fra l'uno e l'altro muraglione, e fra il secondo ed il Forte, il rilevato è compiuto colla sua scarpa di terra. Otto ponticelli uno de'quali di qualche importanza per la sua volta rampante ad arco scemo, provvedono allo scarico di torrenticce acque che scendono talvolta in bella cascata dall'alto della roccia.

Prosegue la ferrata attraverso il forte con un ponte a tre archi di opera murale sulla corte interna, e con due ponti levatoj sulle fosse esterne, ed oltre al Forte continua per breve tratta ancora sorretta da muro fino ad un prossimo attraversamento della postale. — In appresso dove la spaccatura del monte non lasciava che un unico vareo al fiume, e dove la r. postale così detta la Salita della Chiusa era incavata nel vivo masso della roccia, mancava ogni spazio di sede alla ferrata.

Altro partito conseguentemente non restava per varcare queste angustie, che di tagliare più addentro nella roccia la salita della postale, e sulla vecchia postale, con ritaglio ribassato, portare la corona della nuova ferrovia. Così fu fatto e con pigro e penoso lavoro a forza di mine e di mazza si venne a tagliare ben met. 220 — di estesa di roccia sopra di un'altezza media di circa met. 26. — e per uno spessore di quattro all'cinque metri. —

Una breve tratta di rilevato difesa da generosa scogliera entro l'alveo del fiume si stacca dall'apice del monte e lega una susseguente trincea pur questa tagliata profonda nella roccia d'appresso, e tutto lungo l'abitato di Ceraino.

und vereinigt die im Umkreise von S. Ambrogio und von Pontone an der Etsch zerstreuten Ortschaften an einer Stelle, wo die deutsche Heerstrasse beginnt und an die Grenze des Mantuaner Gebietes führt. Bis zu dieser Station ist die Bahn mit 8 Meter Kronenbreite für ein Doppelgeleise angelegt, beschränkt sich aber von hier aus bis Roveredo auf die einspurige Breite von 5 Meter.

Von Domegiara zieht sich die Bahn mit einem Gefälle von $\frac{3.42}{1000}$ theils im niedern Damme, theils aber in seichten Einschnitten bis über Volargne in die Gegend der sogenannten Oefen. Zwei denselben zunächst liegende Ueberfahrten sorgen für die Fortsetzung der Strasse, sowie einige kleine Durchlässe für den Abzug der Sammelwässer.

Von den Oefen zu Volargne bis Ceraino windet sich die Etsch, in ein schmales Bett zusammengedrängt, durch eine tiefe enge Bergschlucht, und gewährt kaum genügenden Raum für die Poststrasse, die sich am Fusse des Etschle senkrechten Felsabhauges hinzieht und von dem Fort der Venetianer Klause beherrscht wird.

Acht kleine Brücken, wovon eine durch ihren vollen Bogen mehr ins Auge fällt, gestatten den zuweilen in Cascaden von den hohen Felsen herabstürzenden Wildbächen freien Durchfluss.

Die Bahn durchkreuzt das Fort, übersetzt dessen innern Hof mit einer steinernen Brücke von 3 Bogen, die äusseren Wallgräben aber mit 2 Zugbrücken und zieht sich dann ausserhalb des Werkes, wo sie die Chaussee durchschneidet, auf Mauern erhoben, weiter.

Um sich diesem Engpasse zu entwinden, gab es wohl kein anderes Mittel, als die alte Strasse zu verlegen, die neue in den Felsen einzubauen und an ihrem Fusse die Bahn fortzuführen; zu diesem Behufe musste der Felsen mühsam durch Pulver und den Meissel in einer Länge von 220 Meter, einer mittleren Höhe von 26 Meter und auf eine Breite von 4—5 Meter Stück für Stück abgesprengt werden.

Hierauf entfernt sich die Bahntree von der Berglehne und zieht sich durch den nächstfolgenden ebenfalls in Felsen ausgesprengten Einschnitt längs des Dorfes Ceraino hin.